



c o m u n i c a t o s t a m p a

134^a ASSEMBLEA DEI PRESIDENTI DELLE CAMERE DI COMMERCIO
CONSIGLIO GENERALE DI UNIONCAMERE

**Presidente Unioncamere Ferruccio Dardanello:
le priorità per il rilancio del Paese.
L'intervento del Presidente della Camera di Commercio di
Perugia Giorgio Mencaroni.
Premiate 5 imprese perugine iscritte nel Registro delle
Imprese Storiche istituito da Unioncamere nazionale.**

Perugia, 2 dicembre 2011 – A Perugia la 134esima Assemblea dei Presidenti delle Camere di Commercio d'Italia e il Consiglio Generale di Unioncamere nazionale.

Il Ministro dello Sviluppo Economico Corrado Passera ha inviato un messaggio di partecipazione, letto dal Segretario Generale di Unioncamere Claudio Gagliardi (il testo integrale in allegato).

Sono intervenuti la presidente della Regione Umbria Catuscia Marini, il Presidente della Provincia di Perugia arco Vinicio Guasticchi, l'Assessore del Comune di Perugia Ilio Liberati in rappresentanza del sindaco Wladimiro Boccali.

Puntare sull'imprenditorialità diffusa e sui giovani; riorganizzare il sistema dell'internazionalizzazione, anche attraverso le Camere di commercio in Italia e all'estero; fare della semplificazione e della giustizia alternativa una leva per lo sviluppo; diffondere le reti d'impresa, rafforzare la patrimonializzazione dei Consorzi Fidi, accelerare sulla banda larga. Sono le proposte che il presidente di **Unioncamere, Ferruccio Dardanello**, lancia al Governo in occasione della 134[°] Assemblea dei Presidenti delle Camere di commercio – Consiglio generale di Unioncamere, in corso a Perugia.

Più che mai oggi – ha evidenziato “serve un contesto favorevole per liberare le forze più innovative della nostra società – le donne, i giovani, gli immigrati – facendo leva sulla nuova imprenditorialità, strumento concreto di politica attiva del lavoro”.

“Serve un credito più accessibile. Una recente indagine di Unioncamere mostra che un imprenditore su tre giudica le condizioni di credito meno favorevoli di sei mesi fa. Vanno quindi accresciute le dimensioni medie dei Consorzi Fidi, per recuperare efficienza nell'allocazione delle risorse. Già da domani Unioncamere è pronta a promuovere un tavolo di lavoro con Associazioni di categoria, Banca d'Italia e ABI proprio per rafforzare, anche sotto il profilo patrimoniale, i Consorzi Fidi”.

“Serve poi – ha detto il presidente - una pubblica amministrazione snella, capace di rendere le procedure burocratiche più semplici e veloci, come le Camere di commercio si impegnano da anni a fare. Lo Sportello unico per le attività produttive è quindi la nostra scommessa per il prossimo futuro. Serve una giustizia civile più rapida, efficace e meno costosa. Le risorse investite in dieci anni dalle Camere di commercio per diffondere la cultura della giustizia alternativa sono andate nel verso giusto. Occorre proseguire su questa strada”.

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it - 06.4704370/ 264/ 287 – 348.0163758 / 348.9025607

www.unioncamere.gov.it

Per Dardanello inoltre “serve più internazionalizzazione, possibile se si percorrono tre strade: agevolare l’aggregazione in rete delle imprese; promuovere le eccellenze italiane con servizi di accompagnamento e di marketing; strutturare una più efficace politica di sostegno finanziario all’export. Con l’abolizione dell’ICE, le Camere possono svolgere la funzione di veri e propri caselli di ingresso ai mercati del mondo. Il sistema camerale, inoltre, sostiene con convinzione la creazione di una Agenzia nazionale per l’internazionalizzazione, che faccia tesoro dell’importante esperienza dell’ICE e che sappia armonizzare i diversi interventi”.

Infine, ha concluso il presidente di Unioncamere, “serve più trasparenza. Gli archivi camerale permettono alle imprese di costruire le loro reti di fiducia; alle forze dell’ordine e alla magistratura di svolgere al meglio le attività di contrasto alla criminalità economica e alle mafie. In molti territori i Presidenti delle Camere si sono schierati al fianco delle Associazioni nella battaglia contro l’illegalità. La strada tracciata è quella giusta. Occorre implementarla”.

Prima della chiusura della 134 Assemblea dei Presidenti delle Camere di Commercio d’Italia, premiazione delle 5 imprese storiche della provincia di Perugia iscritte nel Registro delle Imprese Storiche istituito da Unioncamere nazionale.

Il riconoscimento è stato consegnato dal Presidente della Camera di Commercio di Perugia Giorgio Mencaroni alla “Tipografia Grifani Donati di Ottaviani G. & C. snc di Città di Castello, alla “FBM - Fornaci Briziarelli Marsciano spa di Marsciano, alla “Impresa Splendorini Molini di Splendorini Armando & C. snc, di Umbertine, alla “Immobiliare Bianchi di Catalanotto & C. snc, di Perugia e alla “Clarici Pier Domenico di Foligno

(In allegato le schede delle 5 imprese storiche premiate).

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it - 06.4704370/ 264/ 287 – 348.0163758 / 348.9025607

www.unioncamere.gov.it